

IL FRONTE

PADOVA Segna il tutto esaurito la prima giornata di vaccinazione pediatrica, prevista domani a Padova e provincia. Tra il padiglione 6 della Fiera e i centri di Cittadella ed Este, sabato, sono segnate in agenda 848 presenze. E' ancora possibile prenotare per domenica, al secondo round dedicato ai più piccoli. Attualmente Padova è la prima provincia del Veneto per numero di appuntamenti vaccinali già fissati, con 5.667 prenotazioni raccolte finora per immunizzare i bimbi tra i 5 e gli 11 anni.

Se da un lato è ai blocchi di partenza la campagna vaccinale, dall'altro esplose il contagio. Attualmente sono positivi al Covid 2.190 bambini e ragazzi tra zero e 14 anni, dall'inizio della pandemia ad oggi se ne contano quasi 14mila. La fascia più colpita va da sette a 14 anni, l'età scolare, che al momento conta 1.473 contagi (il 67% del totale).

L'AMBULATORIO

Seppur con meno frequenza rispetto agli adulti, l'infezione da Covid può causare importanti conseguenze anche nei più piccoli. Da maggio 2020 l'Azienda Ospedale Università di Padova ha attivato un ambulatorio dedicato al follow up dei nuclei familiari colpiti da Covid, attualmente sono seguite circa 450 famiglie. Il servizio è diretto dal professor Carlo Giaquinto, responsabile di Infettivologia pediatrica del Dipartimento Salute della donna e del bambino, in collaborazione con i pediatri Daniele Donà e Costanza Di Chiara. «Innanzitutto, diamo una risposta assistenziale a 360 gradi ai genitori e ai bambini alle prese con questa nuova malattia, in rete con i pediatri di libera scelta - spiega il professor Giaquinto - Dopodiché ci occupiamo di verificare gli effetti a lungo termine dell'infezione, sia negli adulti che nei più piccoli. In particolare, assieme all'Istituto **zoo-profilattico** e al laboratorio di Microbiologia, stiamo conducendo una ricerca per studiare la risposta anticorpale nei guariti e nei vaccinati».

Vaccini ai più piccoli, domani tutto esaurito: 848 le dosi prenotate

►L'infettivologo pediatrico Giaquinto: «Il 20 per cento dei malati ha avuto problemi al cuore poi risolti nel giro di poche settimane»



IN TEAM Da destra Giaquinto la prof. Da Dalt e il direttore Tessarin

LA PROTEZIONE

Dai primi risultati emerge che i piccoli asintomatici o colpiti da forme lievi di Covid, sviluppano una risposta anticorpale maggiore e più duratura di quella riscontrata negli adulti. «C'è la possibilità che accada lo stesso con la vaccinazione - precisa il professor Giaquinto - Quello che è certo, è che il vaccino si è dimostrato efficace a prevenire la malattia ed è sicuro. I dati sono confortanti. Negli Stati Uniti sono stati vaccinati cinque milioni di bambini, non ci sono stati effetti collaterali gravi, e in Israele altri 100mila. Sono un forte sostenitore della vaccinazione degli under 12, anche perché uno dei problemi più gravi legati alla pandemia è che

i bimbi non siano più potuti andare a scuola per lungo tempo, con gravi ricadute per il loro sviluppo. Anche oggi, con l'aumento dei contagi nelle comunità scolastiche, spesso sono costretti all'isolamento a casa».

Le prime forniture di vaccino pediatrico sono arrivate ieri nei magazzini dell'Ulss 6 Euganea, tra oggi e domani verranno con-

L'AMBULATORIO DELL'OSPEDALE SEGUE 450 FAMIGLIE «ESISTE LA SINDROME POST MALATTIA: STANCHEZZA E FEBBRI»

segnate ai pediatri di libera scelta per consentire la vaccinazione anche all'interno dei loro ambulatori su prenotazione.

IL LONG-COVID

«Il cosiddetto Long Covid colpisce anche i bambini - spiega Giaquinto - A seguito dell'infezione circa il 10% presenta nel tempo stanchezza, irritabilità, febbricola e problemi di attenzione. Circa il 20% dei bimbi assistiti nel nostro ambulatorio, inoltre, ha mostrato problemi cardiologici reversibili. Si tratta di lesioni lievi, che non influenzano la vita dei pazienti e che scompaiono nel giro di qualche settimana. Sono evidenzabili con tecniche sofisticate, ma comunque questo fa capire il Covid può essere impattante». In Italia sono stati ricoverati per Covid 10mila bambini, inoltre si contano centinaia di casi di sindrome multi-infiammatoria sistemica (Mis-c).

IL REPORT

Continua la salita del virus anche tra gli adulti, nelle ultime 24 ore si segnalano 540 nuovi casi. Al momento risultano positivi al tampone quasi 12mila padovani. Dodici le vittime legate al Covid, registrate in provincia negli ultimi giorni. Tra queste ci sono quattro persone non vaccinate di 57, 62, 67 e 85 anni e una vaccinata di 78 anni, morte tra gli ospedali di Cittadella, Pieve di Sacco e Camposampiero.

Elisa Fais

© RIPRODUZIONE RISERVATA